

L'ATTACCO REPRESSIVO CONTRO IL MOVIMENTO DI LOTTA NELLE FABBRICHE E NELLE SCUOLE SI E' MANIFESTATO IN QUESTI GIORNI IN EPISODI DI ESTREMA GRAVITA'.

- All'interno dell'Università e delle scuole medie continuano e si intensificano le manovre delle autorità accademiche e scolastiche per vanificare definitivamente quegli spazi democratici, di dibattito, che gli studenti avevano conquistato con le lotte degli ultimi anni (nelle scuole medie, per esempio, è stato ripreso l'uso delle lettere intimidatorie ai genitori degli studenti che partecipano ai collettivi o scioperano; all'Università mercoledì scorso non è stata concessa, parandosi dietro a cavilli burocratici, l'aula di Economia e Commercio in cui doveva tenersi l'assemblea promossa dai sindacati confederali dei docenti subalterni e borsisti con gli studenti).

- La violenza e la provocazione fascista colpisce, impunita anzi spalleggiata dalle forze di polizia, con sempre maggiore frequenza nelle scuole e nell'Università nel momento in cui gli studenti si organizzano per promuovere il dibattito e il loro intervento sull'organizzazione degli studi (gli ultimi esempi si riferiscono all'Istituto Tanari in cui due studenti sono stati ridotti in gravi condizioni dai picchiatori fascisti, i quali, dopo poco, hanno provocato il fermo di due studenti democratici davanti la sede centrale dell'Università).

- Ben più grave è la manovra che il governo Andreotti tenta di attuare con la proposta sul fermo di polizia: nemmeno il fascismo ha saputo fare altrettanto. Si tratta di un progetto duramente repressivo nei confronti di ogni libertà democratica, che si rivolge direttamente contro le lotte operaie e studentesche, concedendo alle forze di polizia l'arbitrio più completo nella repressione di queste.

IL 12 DICEMBRE, ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI P.ZZA FONTENA, SIMBOLEGGIA PER I LAVORATORI E PER GLI STUDENTI LA SPIRALE REPRESSIVA CON LA QUALE PADRONI E GOVERNO VOGLIONO ATTACCARE LE LORO CONDIZIONI DI LAVORO E DI STUDIO E LE LORO LOTTE PER MODIFICARLE.

IN QUESTA GIORNATA OCCORRE DARE LA RISPOSTA DI MASSA AL PIANO REPRESSIVO DEL GOVERNO ANDREOTTI-MALAGODI.

PER QUESTO L'ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI SUBALTERNI DI LETTERE E FILOSOFIA ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI MEDI INDETTA NELLA MATTINA DI MARTEDI 12 DICEMBRE.

CONCENTRAMENTO IN P.ZZA SCARAVILLI ALLE ORE 10.30

Mozione conclusiva dell'assemblea
generale studenti- docenti subalterni
di Lettere e Filosofia

Bologna, 12- XII- 72
Cicl. in proprio
Via S. Vitale 13